

**L'ACCORDO TRILATERALE.** La Fondazione, la Provincia e l'università lavorano insieme

## Dolomiti, siglata l'intesa con l'ateneo udinese

**LA CONVENZIONE IMPEGNA LE PARTI A SALVAGUARDARE IL PATRIMONIO UNESCO**

► A palazzo Belgrado di Udine, la Provincia, l'università friulana e la Fondazione Dolomiti Unesco (a cui la stessa Provincia appartiene, ndr) hanno siglato una intesa per lo sviluppo della rete del patrimonio paesaggistico delle Dolomiti.

La novità è il coinvolgimento dell'ateneo nel progetto "Paesaggio e paesaggi nelle Dolomiti", che affiancherà la Provincia nel coordinamento della attività di tutela e valorizzazione del sito. In base all'accordo l'Università s'impegna a definire le linee guida per: l'individuazione delle unità di

paesaggio; la catalogazione delle strutture obsolete e/o inutilizzate nonché delle singolarità paesaggistiche con relativo monitoraggio della landscape diversity; l'armonizzazione degli strumenti di controllo delle infrastrutture, degli insediamenti e dell'edificato esistente al WHS (World Heritage Site); coordinamento dei SIT (Sistemi informativi territoriali) relativi al WHS. L'assessore provinciale alla montagna, Luca Marcuzzo: «Grazie a questo documento la Provincia si avvale delle massime competenze tecnico scientifiche messe a disposi-



**DOLOMITI.** Le montagne

zione dall'Università del Friuli per addivenire alle linee guida per la tutela e valorizzazione del Bene patrimonio dell'Umanità». Il presidente della Provincia, Pietro Fontanini, ha parlato di: «Ricadute positive per il Friuli. L'Ateneo gestirà un'analisi che varcherà i confini della nostra regione».

Il prossimo fine settimana intanto alla Fiera di Longarone (Bl) andrà in scena la prima edizione dell'expo dedicato alle Dolomiti. Il 3 ottobre è fissata una ispezione Unesco a Cimolais (Pn) per la valutazione dell'operato delle province di Udine e Pordenone. ©